



Documento Unico di valutazione del rischio

Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza

(Art. 26 comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO DELLA NEVE
COMPRESI GLI INTERVENTI PER PREVENIRE LA FORMAZIONE DEL
GHIACCIO E SERVIZI CONNESSI PER LE**

STAGIONI INVERNALI 2021-2022 e 2022-2023

dal 1° dicembre al 14 marzo

con possibilità di rinnovo per le


STAGIONI INVERNALI 2023-2024 e 2024-2025

Impresa Appaltatrice:

REDATTO DA	DATA	REVISIONE
Il Tecnico Ing. Emanuela Bettazzoni	Marzo 2021	



<p>Il Responsabile del Procedimento Dott. Giulio Pizzi</p> <hr/>	<p>Il Datore di lavoro (Appaltatore)</p> <hr/>
<p>La Dirigente Area Tecnica Arch. Tiziana Draghetti</p> <hr/>	<p>Il Dirigente Area Affari Generali e Servizi alla Persona Dott. Andrea Belletti</p> <hr/>
<p>La Dirigente Area Servizi Finanziari Dott.ssa Alessandra Biagini</p> <hr/>	<p>Il Dirigente Scolastico IC2 Dott. ssa Maria Rita Guazzaloca</p> <hr/>
<p>Il Dirigente Scolastico IC1 Dott. Massimiliano Angelo Campisi</p> <hr/>	

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	3

0. Premessa.

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione dei danni in dipendenza di fattori accidentali.

In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso in cui un incidente avesse comunque a verificarsi.

Scopo del documento è di adempiere agli obblighi tramite la documentazione connessa alla gestione della sicurezza dei lavori svolti da imprese appaltatrici o da lavoratori autonomi all'interno dell'Amministrazione Comunale, o di una singola unità produttiva, e negli altri edifici non gestiti direttamente dal Comune di San Giovanni in Persiceto nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo.

Il presente documento di valutazione dei rischi costituisce adempimento a quanto previsto dall'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08.

In questo documento infatti, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e della Impresa Appaltatrice e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate/adottabili per eliminare o ridurre tali rischi.

In applicazione di quanto previsto dall'art. 26 il documento **non affronta i rischi specifici propri dell'attività della Impresa Appaltatrice.**

Il documento (POS) è allegato al contratto di appalto.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base delle:

- tipologie della sede di lavoro e delle attività del Committente e/o del Datore di Lavoro nei casi ove lo stesso non coincide con il Committente;
- caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;
- indicazioni espresse dal referente di sede del Datore di Lavoro nei casi ove lo stesso non coincide con il Committente;
- indicazioni espresse dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente e/o del Datore di Lavoro nei casi ove lo stesso non coincide con il Committente;
- indicazioni del piano operativo di sicurezza (o documento analogo) fornito dalla impresa appaltatrice.

Il documento illustra la situazione alla data della firma del contratto d'appalto e verrà aggiornato in caso di modifiche significative delle prevedibili interferenze e/o su proposta dell'appaltatore.

Risulta in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività operative oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.


I dati/argomenti riportati all'interno del documento sono:

- Anagrafica del Committente e/o del Datore di Lavoro nei casi ove lo stesso non coincide con il Committente – sede e tipologia attività svolta;
- Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta;
- Indicazione di eventuali ulteriori appalti attivi (sintesi dei rischi ad essi correlati);
- Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, funzionali);
- Individuazione delle situazioni di rischio dovute al Committente e/o del Datore di Lavoro nei casi ove lo stesso non coincide con il Committente che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente e/o del Datore di Lavoro) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi;
- Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Per quanto riguarda gli ambiti di interferenza, si ritiene fondamentale che venga individuata preventivamente la "compresenza" che deriva quindi dal condividere nel tempo e nello spazio il luogo di lavoro.

Con il termine di interferenza "funzionale" si evidenzia la possibilità che alcune attività vengano svolte all'interno del medesimo "ciclo produttivo".

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative (emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. e conseguenti limitazioni alla accessibilità dei luoghi di

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	4

lavoro) il Referente di Sede, preventivamente informato dell'intervento, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi alle indicazioni specifiche contenute nel presente documento.

Qualora i dipendenti comunali e/o dell'Impresa Appaltatrice e/o Datore di Lavoro segnalassero problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Referente di Sede dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente il Medico Competente) ed eventualmente intervenire fermando le lavorazioni e/o le attività dei dipendenti.

PRESCRIZIONE 1:

DAL MOMENTO CHE L'ATTIVITÀ È PARZIALMENTE SVOLTA PRESSO LUOGHI DI LAVORO IN CUI IL DATORE DI LAVORO NON COINCIDE CON IL COMMITTENTE (IN PARTICOLARE LE SCUOLE, GLI IMPIANTI SPORTIVI ETC.), IL SOGGETTO RESPONSABILE DELLA SICUREZZA PRESSO IL QUALE DEVE ESSERE ESEGUITO IL CONTRATTO, PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE, PUÒ PROCEDERE A INTEGRARE IL D.U.V.R.I. RIFERENDO AI RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZA PRESENTI NEI LUOGHI IN CUI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO; L'INTEGRAZIONE, SOTTOSCRITTA PER ACCETTAZIONE DALL'ESECUTORE, INTEGRA GLI ATTI CONTRATTUALI (D.LGS. 81/08, ART. 26 COMMA 3-TER).

PRIMA DELL'INIZIO DELL'ESECUZIONE OCCORRE SOTTOSCRIVERE IL VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO FRA IL COMMITTENTE, IL DATORE DI LAVORO NON COINCIDENTE CON IL COMMITTENTE ED IL RESPONSABILE DELLA SICUREZZA DELLA DITTA AFFIDATARIA DEL SERVIZIO.


PRESCRIZIONE 2:

LE ATTIVITÀ DI SPARGIMENTO DEI PRODOTTI ANTIGHIACCIO E DI SGOMBERO DELLE NEVE, SIA MECCANICHE SIA MANUALI, DEVONO ESSERE ESEGUITE DURANTE LE ORE NOTTURNE O DURANTE GLI ORARI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E ISTITUZIONALI PER NON COMPROMETTERE LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI, DEL PERSONALE INSEGNANTE, SCOLASTICO E DI CHI ABBA TITOLO AD ACCEDERE AGLI IMMOBILI SCOLASTICI E PUBBLICI. QUALORA, PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE, CIÒ NON FOSSE POSSIBILE, LE OPERAZIONI DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE SOLO PREVIO ACCORDO E SOTTOSCRIZIONE, UNITAMENTE AI RESPONSABILI DEI SINGOLI EDIFICI, DI UN VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D. LGS. 81/2008.

TALE ACCORGIMENTO SI DOVRÀ APPLICARE ANCHE PER TUTTI GLI EDIFICI PUBBLICI NEI QUALI IL DATORE DI LAVORO DELLA SPECIFICA ATTIVITÀ NON COINCIDE CON IL COMMITTENTE (BOCCIOFILA PERSICETANA, CENTRO SOCIALE LA STALLA, SEDE DEL CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE DI TERRED'ACQUA, MUSEO CIELO E TERRA, MUSEO ARCHEOLOGICO AMBIENTALE, AREA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO LA BORA, OSSERVATORIO ASTRONOMIC)

PRESCRIZIONE 3:

LA MODALITÀ OPERATIVA DA ATTUARE DURANTE LE OPERAZIONI DI SGOMBERO DELLA NEVE E SPARGIMENTO DEL SALGEMMA NELLA PIAZZETTA E NELLA STRADINA POSTA SUL LATO SUD DEL CENTRO CIVICO DI S. M. DECIMA, CONSIDERATO CHE RISULTA MOLTO DIFFICILE REDIGERE IL VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO NON ESSENDOCI UN UNICO REFERENTE, ESSENDO TANTI E TALI I SOGGETTI CHE A VARIO TITOLO UTILIZZANO, PER FINI ISTITUZIONALI, L'EDIFICIO OLTRE A TANTI CITTADINI CHE ACCEDONO ALLO STABILE IN ORARI DIVERSIFICATI DURANTE TUTTO L'ARCO DELLA GIORNATA E DELLA SERA/NOTTE È LA SEGUENTE:

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	5

LE ATTIVITÀ DI SGOMBERO DELLA NEVE E SPARGIMENTO DEL SALGEMMA DEVONO ESSERE ESEGUITE SOLAMENTE NELLE ORE NOTTURE E/O NELLE QUALI NON VENGONO SVOLTE ATTIVITÀ DI VARIO GENERE NEL CENTRO CIVICO.

LO SGOMBERO DELLA NEVE DEVE INTERESSARE PRIORITARIAMENTE LA STRADINA LATERALE IN QUANTO I DIPENDENTI COMUNALI O GLI INCARICATI ALLA MATTINA ACCEDONO AL CENTRO CIVICO DALL'INGRESSO POSTO SUL LATO SUD E NON DA QUELLO PRINCIPALE.

NEL CASO IN CUI SI RENDESSE NECESSARIO, SU ESPLICITA DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE DI ESECUZIONE OVVERO DEL DIRIGENTE DELL'AREA LL.PP. E MANUTENZIONI, DEL SINDACO, DELL'ASSESSORE LL.PP., DELLA P.M. O DELLE FORZE DELL'ORDINE, SGOMBERARE LA NEVE DURANTE LE ORE DIURNE O QUANDO IL CENTRO CIVICO È IN ESERCIZIO (AMBULATORI MEDICI, URP, BIBLIOTECA, P.M. , SERVIZI SOCIALI, CUSTODE, TEATRO ETC.), OCCORRERÀ INTERVENIRE, IN SEQUENZA, PER PARTI SEPARATE DEL PIAZZALE, CONFINARNE CON NASTRO BIANCO ROSSO O TRANSENNATURA UNA PARTE GARANTENDO L'ACCESSO E LA VIA DI FUGA VERSO VIA CENTO E VERSO VIA TOGLIATTI IN BASE ALL'AREA INTERESSATA DALL'ATTIVITÀ DI SGOMBERO DELLA NEVE IN QUEL MOMENTO.

OCCORRE AVVERTIRE IL CUSTODE, LA PORTINERIA DEGLI AMBULATORI MEDICI ED IL PERSONALE COMUNALE DELL'U.R.P., SE PRESENTI, E, CONTEMPORANEAMENTE, APPORRE UN FOGLIO SULLA PARTE INTERNA DELLA PORTA DI ACCESSO PRINCIPALE INDICANTE CHE ESTERNAMENTE SONO IN CORSO LE ATTIVITÀ DI SGOMBERO DELLA NEVE.

OGNI VOLTA CHE INIZIA A NEVICARE OCCORRE AVVOLGERE LA CATENA IN FERRO (PRESENTE SULL'ACCESSO OVEST DA VIA CENTO E POSTA AD IMPEDIMENTO DELL'ENTRATA DI AUTOVEICOLI NON AUTORIZZATI) ATTORNO AL MANUFATTO IN CEMENTO CUI È LEGATA IN QUANTO LA NEVE TENDE A COPRIRLA NASCONDENDOLA ALLA VISTA FACENDO COSÌ INCIAMPARE I PEDONI. OCCORRE POI RICORDARSI DI RISISTEMARLA AL TERMINE DEL LAVORO.

LO SPARGIMENTO DEL SALGEMMA, SE FATTO DURANTE GLI ORARI DI ESERCIZIO DEL CENTRO CIVICO, DOVRÀ ESSERE ESEGUITO A MANO.

PRESCRIZIONE 4:


DURANTE LE ATTIVITÀ MECCANICHE DI SPARGIMENTO DEI PRODOTTI ANTIGHIACCIO O DI SGOMBERO DELLA NEVE NELLE PISTE CICLO-PEDONALI, NEI CAMMINAMENTI, O NEI PERCORSI IN AREE VERDI L'OPERATORE DOVRÀ ESSERE PRECEDUTO DA UN MOVIERE O DOVRANNO ESSERE COLLOCATA APPOSITA SEGNALETICA STRADALE INDICANTE I LAVORI IN CORSO.

PRESCRIZIONE 5:

IN CASO DI UTILIZZO DEL CLORURO DI CALCIO IN SCAGLIE, PREVENTIVAMENTE AUTORIZZATO DAL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO, DOVRA' ESSERE PREVENTIVAMENTE FORMATO ED INFORMATO IL PERSONALE INCARICATO A SPARGERE IL PRODOTTO, GLI ORARI IDONEI PER LA SUA DISTRIBUZIONE E DOVRANNO ESSERE USATI I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE FRA I QUALI I GUANTI, LA MASCHERINA E GLI OCCHIALI.

PRESCRIZIONE 6:

LE ATTIVITÀ STRAORDINARIE DI SGOMBERO DELLA NEVE RICHIESTE DAL COMUNE NELLE AREE INTERESSATE DALL'O SVOLGIMENTO DEI CORSI CARNEVALESCHI OPPURE PER ELIMINARE GLI ACCUMULI DI NEVE NELLE AREE INTERESSATE DAI

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	6

MERCATI SETTIMANALI DOVRANNO ESSERE PREVENTIVAMENTE CONCORDATE CON IL DIRETTORE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO CIRCA LE MODALITÀ, LE MACCHINE OPERATRICI E GLI ORARI DI INTERVENTO E DOVRÀ ESSERE REDATTO UNO SPECIFICO VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO.

PRESCRIZIONE 7:

E' POSTO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO INDICARE NELL'OFFERTA ECONOMICA I PROPRI COSTI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO.


Anagrafica del Committente – sede e tipologia attività svolta

Denominazione	COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Servizio appaltante	Area Tecnica
Attività	Servizio Manutenzioni
Indirizzo	Via D'Azeglio, 20
CAP e Comune	40017 San Giovanni in Persiceto (BO)

Dati del Datore di Lavoro	
Cognome e nome	Arch. Tiziana Draghetti
Sede e n. telefonico	Via M. D'Azeglio, 20 S.G. Persiceto 0516812822

Dati del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Cognome e nome	Ing. Virna Baldoni
Sede e contatto	IGEAM S.r.l. Via Romolo Murri 21 48124 Ravenna v.baldoni@igeam.it

Dati del Referente dell'appalto	
Cognome e nome	Pizzi Giulio
Carica all'interno del comune	Responsabile Servizio Manutenzioni
Ubicazione	Via D'Azeglio, 20
n. telefonico/fax	051/6812805 - 051/6812800

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	7

e-mail	giulio.pizzi@comunepersiceto.it
--------	---------------------------------


II. Anagrafica dell'Impresa Appaltatrice – tipologia dell'attività svolta

Ditta	
Sede Legale	
Codice ATECO	
Tipologia appalto	Servizi
n°. dipendenti c/o le sedi (totali)	
Mansioni svolte	Servizio di trattamento antighiaccio e sgombero della neve e servizi connessi

II.1 DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL CONTRATTO D'APPALTO

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Servizio di sgombero della neve, compresi gli interventi per prevenire la formazione del ghiaccio e servizi connessi.</p> <p>L'attività risulta così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi diretti a salvaguardare la viabilità sulle strade, piste ciclopedonali e piazze di pertinenza del Comune di San Giovanni in Persiceto (in caso di gelo e in caso di neve) - interventi per consentire l'accessibilità nei plessi scolastici e in alcuni edifici pubblici - interventi per prevenire la caduta di coppi o tegole a seguito dello scioglimento della neve e del ghiaccio dai coperti e per salvaguardare la buona conservazione delle alberature e degli elementi di pregio ambientali pubblici del territorio <p>Per maggiori dettagli e l'elenco completo delle operazioni effettuate si rimanda al "Piano per lo sgombero della neve compresi gli interventi per prevenire la formazione di gelo per il periodo 01 dicembre 2021 – 14 Marzo 2022 e 01 dicembre 2022 – 14 Marzo 2023"</p>
FORNITURE	<input checked="" type="checkbox"/>	Il servizio comprende le forniture e stesa di cloruro di sodio di miniera o marino per uso stradale, cloruro di calcio in scaglie per uso stradale, liquido antigelo.

DURATA DEL CONTRATTO	Dal 01/12/2021 al 14/03/2023 per le due stagioni invernali come determinate nel Capitolato d'Oneri, con eventuale rinnovo per le 2 stagioni successive - salvo causa di forza maggiore che potrà anticipare o posticipare di qualche giorno l'inizio e la fine del contratto
-----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	8

II.2 INDICAZIONE DI EVENTUALI ULTERIORI APPALTI ATTIVI (SINTESI DEI RISCHI AD ESSI CORRELATI)

IMPRESA APPALTATRICE	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	RISCHI/NOTE

III. Ambiti di interferenza (temporali, spaziali, ciclo produttivo)

Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente e della Impresa appaltatrice, si riportano dei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, evidenziando le ore e le giornate in cui operano i lavoratori del Committente / Datore di Lavoro che utilizza i locali (es: scuole e impianti sportivi,) e della Impresa Appaltatrice (Il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita la possibilità di una interferenza temporale).

Per semplicità e completezza anche la presenza di un solo lavoratore comporta la segnalazione nel grafico.

Ambito di interferenza temporale – giornaliero

UFFICI TECNICI (Via D'Azeleglio, 20)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

MUNICIPIO (Corso Italia, 70)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

TEATRO COMUNALE (Piazza Cavour, 4)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'


BIBLIOTECA (Piazza Garibaldi, 7)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente (**)	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA ELEMENTARE "QUAQUARELLI" (Piazza Carducci e Via Pio IX, 3)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente (**)	6,00													

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	9

Appaltatore	(*)
--------------------	-----

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA ELEMENTARE "ROMAGNOLI" (Via Rodari, 22)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA MEDIA e PALESTRA DI S.M. DELLA DECIMA (Via U. Foscolo, 22)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														22,00
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

MATERNA E NIDO DI S.M. DELLA DECIMA (Via Cimitero Vecchio, 17/b)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

MATERNA E NIDO DI S.G. PERSICETO (Via Cappuccini)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA ELEMENTARE DI S.M. DELLA DECIMA (Via Nuova)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'


EDIFICIO A DIVERSA DESTINAZIONE (Via G. Nazionale 17/19)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

CENTRO CIVICO DI S.M. DELLA DECIMA (Via Cento, 158/a)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente (**)	6,00													
Appaltatore	(*)													

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	10

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA ELEMENTARE "GARAGNANI" LE BUDRIE (Via Budrie, 79)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA MEDIA e PALESTRA "MAMELI" (Via Malpighi, 2)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													22,00
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

SCUOLA MATERNA "NICOLI" (Via XXV Aprile, 35)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente	6,00													
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

MAGAZZINO CANTONIERI (Via Newton. 6)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

CORPO INTERCOMUNALE DI POLIZIA MUNICIPALE E MAGAZZINO COMUNALE (Via Cappuccini, 21)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'


DEPOSITO SCUOLABUS (Via Marzocchi, 16)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

CASERMA VIGILI DEL FUOCO (Via del Caravaggio, 3)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 +24
Committente														
Appaltatore	(*)													

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	11

(*) REPERIBILITA'

CASERMA CARABINIERI (Via della Zoia, 55)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

CENTRO VISITE BORA (Via Marzocchi, 16)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

BOCCIODOROMO (Via Castelfranco, 16)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

EX SERBATOIO ACQUEDOTTO (Circonvallazione V. Veneto, 21)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

CORTILE PURTUNAZ (Via D. Minzoni, 15)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'


CENTRO SOCIALE LA STALLA (Via G. Carbonara 41/A)

Orari di lavoro	0.00 +6.00	7.00	8.00	9.00	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19 ÷ 24
Committente (**)														
Appaltatore	(*)													

(*) REPERIBILITA'

Ambito di interferenza temporale – settimanale

UFFICI TECNICI (Via D'Azeglio, 20)

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	12

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

MUNICIPIO (Corso Italia, 70)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

TEATRO COMUNALE (Piazza Cavour, 4)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

BIBLIOTECA (Piazza Garibaldi, 7)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	Giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore							

SCUOLA ELEMENTARE "QUAQUARELLI" (Via Pio IX, 3)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA ELEMENTARE "ROMAGNOLI" (Via Rodari, 22)


Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA MEDIA e PALESTRA DI S.M. DELLA DECIMA (Via U.Foscolo, 23)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

MATERNA E NIDO DI S.M. DELLA DECIMA (Via Cimitero Vecchio, 17/b)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
--------	--------	---------	-----------	---------	---------	--------	----------

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	13

Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

MATERNA E NIDO DI S. G. PERSICETO (Via Cappuccini)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA ELEMENTARE DI S.M. DELLA DECIMA (Via Nuova)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

EDIFICIO A DIVERSA DESTINAZIONE (Via G.Nazionale, 17/19)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CENTRO CIVICO DI S.M. DELLA DECIMA (Via Cento, 158/a)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA ELEMENTARE "GARAGNANI" LE BUDRIE (Via Budrie, 79)


Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA MEDIA e PALESTRA "MAMELI" (Via Malpighi, 2)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

SCUOLA MATERNA E NIDO "NICOLI" (Via XXV Aprile, 35)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	14

Appaltatore	REPERIBILITÀ
--------------------	---------------------

MAGAZZINO CANTONIERI (Via Newton, 6)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							Solo in caso di attività relative a neve e gelo
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

POLIZIA MUNICIPALE (Via Cappuccini, 21)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

DEPOSITO SCUOLABUS (Via Marzocchi, 16)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CASERMA VIGILI DEL FUOCO (Via del Caravaggio, 3)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CASERMA CARABINIERI (Via della Zoia, 55)


Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CENTRO VISITE BORA (Via Marzocchi, 16)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

BOCCIODROMO (Via Castelfranco, 16)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	15

Appaltatore	REPERIBILITÀ
--------------------	--------------

EX SERBATOIO ACQUEDOTTO (Circonvallazione V.Veneto, 21)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CORTILE PURTUNAZ (Via D. Minzioni, 15)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

CENTRO SOCIALE LA STALLA (Via G. Carbonara 41/A)

Giorni	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato	domenica
Committente							
Appaltatore	REPERIBILITÀ						

Ambito di interferenza spaziale


Per quanto riguarda le interferenze spaziali nel seguito si fornisce, sempre in forma tabellare un prospetto delle aree in cui operano i lavoratori del Committente e dell'Impresa Appaltatrice per luogo di lavoro.

Vista la tipologia di attività, oltre al personale delle ditte appaltatrici, possono essere presenti anche utenti, con particolare riferimento alle aree scolastiche e ai luoghi di lavoro comunali aperti al pubblico.

Le aree oggetto degli interventi sono in generale esterne (cortili, passaggi ecc), mentre non sono effettuati interventi all'interno degli edifici stessi.

Di seguito sono individuate le principali aree oggetto di intervento: anche in questo caso il grafico evidenzia in maniera diretta ed esplicita le possibilità di interferenza.

Luogo	Personale Committente	Personale Appaltatore	Personale Altri Appaltatori	Utenti ecc
UFFICI TECNICI				
MUNICIPIO				
TEATRO COMUNALE				
BIBLIOTECA				
SCUOLA ELEMENTARE "QUAQUARELLI")				
SCUOLA ELEMENTARE "ROMAGNOLI"				
SCUOLA MEDIA e PALESTRA DI S.M. DELLA DECIMA				
MATERNA E NIDO DI S.M. DELLA DECIMA				
MATERNA E NIDO DI S.G. PERSICETO				

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	16

SCUOLA ELEMENTARE DI S.M. DELLA DECIMA				
EDIFICIO A VARIA DESTINAZIONE VIA G. NAZIONALE				
CENTRO CIVICO DI S.M. DELLA DECIMA				
SCUOLA ELEMENTARE "GARAGNANI" ALLE BUDRIE				
SCUOLA MEDIA e PALESTRA "MAMELI"				
SCUOLA MATERNA E NIDO "NICOLI"				
MAGAZZINO CANTONIERI				
POLIZIA MUNICIPALE E AUTORIMESSA				
DEPOSITO SCUOLABUS				
CASERMA CARABINIERI				
CASERMA VIGILI DEL FUOCO				
CENTRO VISITE BORA				
BOCCIODROMO				
EX SERBATOIO ACQUEDOTTO				
CORTILE PURTUNAZ				
CENTRO SOCIALE LA STALLA				

Ambito di interferenza funzionale


Non si evidenziano ambiti di interferenza funzionali – cfr. il “ciclo produttivo” – , non avendo l’attività oggetto dell’appalto un ruolo diretto nello svolgimento delle attività del Committente.

IV. Individuazione delle situazioni di rischio che possono interferire con lo svolgimento dell’appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Le attività svolte dal Committente o dai fruitori degli spazi di proprietà del committente (amministrative, educative, ludico-ricreative e sportive) non comportano interferenze specifiche sullo svolgimento delle attività oggetto dell’appalto. Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro si rimanda ai Documenti (redatti per ciascun luogo di lavoro interessato dall’appalto) redatti ai sensi dell’art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs. 81/08”. D’altra parte la presenza dell’Impresa Appaltatrice rende necessarie specifiche misure di sicurezza relativamente ad alcuni argomenti di valenza generale come riportato nei paragrafi che seguono.

IV.1 PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE

ADEMPIMENTI DELL’IMPRESA APPALTATRICE	
Il personale dell’impresa esecutrice che opera nei luoghi di lavoro della committenza dovrà:	
1.	prendere preventivamente visione dei Documenti relativi alle informazioni sui rischi specifici esistenti nell’ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione e emergenza adottate in relazione all’attività svolta e delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza;
2.	tenere le vie di fuga in condizioni tali da garantire una facile evacuazione delle persone in caso di

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	17

<p>emergenza; sgombri da ammassi di neve e ghiaccio e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei;</p>
<p>3. comunicare al Committente ed al Servizio di Prevenzione e Protezione eventuali modifiche temporanee alle vie di esodo necessarie per lo svolgimento di particolari interventi;</p>
<p>4. garantire che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono rimanere sgombri e liberi;</p>
<p>5. prendere visione della posizione dei presidi di emergenza e degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas;</p>
<p>6. partecipare alle prove di evacuazione ed attenersi alle disposizioni del Committente in caso di emergenza;</p>
<p>7. indicare i nominativi degli addetti della propria squadra di emergenza già formati al rischio medio al Committente;</p>
<p>8. non far stazionare i propri dipendenti nel luogo di lavoro oltre l'orario stabilito.</p>


ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE
<p>Mettere a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i mezzi estinguenti; - le istruzioni per l'evacuazione; - i nominativi della squadra dell'emergenza; - la modifica delle vie di esodo se richiesta per le lavorazioni in atto.

IV.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
<p>Il personale dell'impresa esecutrice che opera all'interno dei luoghi di lavoro della committenza dovrà:</p>
<p>1. non creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi;</p>
<p>2. segnalare in caso di necessità il percorso alternativo e sicuro per gli utenti;</p>
<p>3. collocare in modo tale da non poter costituire inciampo, le attrezzature ed i materiali necessari allo svolgimento dell'attività: il deposito di materiali non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se indispensabile dovrà essere autorizzato disponendo l'immediata raccolta ed allontanamento alla cessazione della necessità.</p>

IV.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
<p>Per gli interventi da eseguire in quota occorre provvedere alla delimitazione e segnalazione dello spazio, quindi, al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.</p>
<p>Per gli interventi nelle cui zone sottostanti sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.</p>
<p>Per gli interventi per cui è prevista la caduta di materiale dall'alto l'esecuzione dei lavori deve prevedere</p>

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	18

l'obbligo di adeguata recinzione tendente al contenimento all'interno del materiale in caduta.

Non potranno essere usate attrezzature di proprietà del Comune fatta salva esplicita autorizzazione

IV.4 ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI, MEZZI ALIMENTATI A GPL E MACCHINE OPERATRICI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Gli automezzi devono accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o gli altri automezzi.

In edifici pubblici, scolastici o in edifici dati in gestione a terzi nei quali si svolgono attività didattiche o istituzionali o altre attività sportive, ricreativi ecc. le attività di spargimento del sale e sgombero della neve, sia meccaniche sia manuali, devono essere eseguite durante le ore notturne o durante gli orari di sospensione delle attività per non compromettere la sicurezza degli alunni, del personale insegnante, dipendenti pubblici ecc. e di chiunque altro abbia titolo ad accedere a detti immobili. Qualora, per cause di forza maggiore, ciò non fosse possibile, dette operazioni dovranno essere effettuate solo previo accordo e sottoscrizione, unitamente ai responsabili o referenti dei singoli edifici, di uno specifico verbale di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

Gli automezzi a gas e gpl non possono accedere e sostare negli spazi interrati o seminterrati, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti specificatamente omologati.

IV.5 INTRODUZIONE DI ATTREZZATURE NELL'AMBITO DEI LUOGHI DI LAVORO

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

E' obbligatorio richiedere al Settore/ufficio/servizio competente l'autorizzazione formale all'introduzione di attrezzature, macchine, apparecchiature, utensili, tenendo conto delle misure generali di tutela (art.15, D.Lgs. 81/08).

Essere in possesso per le macchine utilizzate per l'esecuzione dei lavori, a seconda del genere di attrezzatura che si intende installare, della certificazione della marcatura CE, della dichiarazione di conformità alle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione, della compatibilità elettromagnetica (con esplicito riferimento al D.Lgs. 81/08), delle schede di sicurezza ed informativa sull'utilizzo.


La documentazione deve essere consegnata al Settore/Servizio appaltante e messa a disposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione e organi di controllo. L'ubicazione e caratteristiche di eventuali apparecchiature, materiali e sostanze introdotti nei luoghi di lavoro deve essere compatibili con i locali ove saranno posizionati.

IV.6 USO DI PRODOTTI CHIMICI: SMALTI, SILICONI, DETERGENTI, ECC.

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Procedere nell'impiego di prodotti chimici, solo a seguito di preventiva autorizzazione da parte del Committente, secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica e nella scheda di sicurezza (che devono essere presenti in loco insieme alla documentazione di sicurezza ed essere consegnate al Settore/Servizio appaltante e al Servizio di Prevenzione e Protezione prima dell'avvio dell'attività).

Non è ammessa la presenza di sostanze chimiche se sprovviste di scheda di sicurezza.

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	19

IV.7 USO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Fornire i dispositivi di protezione individuali previsti dal proprio documento di valutazione dei rischi per le attività che vengono svolte.

Effettuazione dei controlli da parte del preposto sull'uso dei d.p.i.

IV.8 INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici / Locali:

- Il Settore/Servizio appaltante, preventivamente informato dell'intervento, darà al proprio personale le informazioni necessarie (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate ed attenersi alle indicazioni specifiche che vengono fornite.
- Il Settore/Servizio appaltante, qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.), dovrà dare immediata informazione, convocandoli, al Datore di Lavoro, ai Responsabili dei lavori, al Servizio di Prevenzione e Protezione (ed eventualmente al Medico Competente) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

IV.10 COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

I dipendenti Comunali dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite. Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

Nel caso di interventi su impianti elettrici con l'esecuzione eventuale di manovre di interruzione dell'alimentazione elettrica il Datore di Lavoro, preventivamente informato, dovrà avvertire il proprio personale affinché si attenga al rispetto delle indicazioni concordate.


I dipendenti non devono interferire con l'impresa appaltatrice e con i suoi dipendenti ed inoltre non devono eseguire manovre od operazioni che non siano di propria competenza.

IV.11 EMERGENZA

ADEMPIMENTI DEL COMMITTENTE

L'impresa operante deve attenersi alle linee guida presenti nel Piano di Emergenza e/o nel Piano di Evacuazione delle strutture interessate, e dovrà predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze in conformità ad esso.

E' necessario che la stazione appaltante assicuri:


	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	20

- la predisposizione di mezzi estinguenti,
- la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite),
- le istruzioni per l'evacuazione,
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza (addetti all'emergenza),
- le modalità per la interruzione delle forniture elettriche, del gas, dell'acqua, ecc. ecc.

IV.12 CONTRASTO E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

ADEMPIMENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE


Prima dell'accesso a qualsiasi luogo di lavoro, è necessario prendere visione dei protocolli per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus Covid-19 attuati presso le diverse sedi ed attenervisi scrupolosamente.

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	21


V. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza		Sì	No
1	Esecuzione all'interno dei luoghi di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Esecuzione all'esterno dei luoghi di lavoro		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Previsti interventi sugli impianti <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idrici <input type="checkbox"/> fognari <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4	Previsti interventi <input checked="" type="checkbox"/> murari (riparazione eventuali manufatti danneggiati) <input type="checkbox"/> elettrici <input type="checkbox"/> idraulici <input checked="" type="checkbox"/> spargimento sale con mezzi stradali <input checked="" type="checkbox"/> carico sale su mezzi e attrezzature presso il magazzino comunale <input checked="" type="checkbox"/> spalatura neve		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Allestimento di un'area delimitata (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	All'interno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Previsto lavoro notturno		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Prevista chiusura di percorsi o di parti di edificio		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	Previsto utilizzo di attrezzature / macchinari propri <input checked="" type="checkbox"/> trattori <input checked="" type="checkbox"/> mezzi spargisale <input checked="" type="checkbox"/> pala meccanica <input checked="" type="checkbox"/> attrezzi manuali (badili, coltelli ecc) <input checked="" type="checkbox"/> autocarri		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Previsto utilizzo di opere provvisorie proprie <input type="checkbox"/> ponteggio <input type="checkbox"/> trabattello		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	22


N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza		Sì	No
	<input checked="" type="checkbox"/> piattaforma elevatrice (solo Personale Comunale) <input type="checkbox"/> scale (norma UNI EN 131) <input type="checkbox"/> altro			
11	Previsto utilizzo di fiamme libere		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11	Previsto utilizzo sostanze chimiche		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Previsto utilizzo materiali e lavorazioni a rischio biologico		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13	Prevista produzione di <input type="checkbox"/> polveri <input type="checkbox"/> calcinacci <input type="checkbox"/> pietre di muratura <input type="checkbox"/> altro		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14	Prevista la utilizzazione: <input type="checkbox"/> fili elettrici <input type="checkbox"/> fili/barre in ferro o altro materiale <input type="checkbox"/> attrezzature elettriche <input type="checkbox"/> cemento/intonaco/calce/altro materiale..... <input type="checkbox"/> chiodi/viti/altro		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15	Prevista la utilizzazione: <input type="checkbox"/> acqua sui pavimenti <input checked="" type="checkbox"/> prodotti chimici (salgemma) <input type="checkbox"/> sostanze solventi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16	Prevista movimentazione manuale dei carichi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17	Prevista movimentazione carichi con ausili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
18	Prevista produzione di rumore		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
19	Previste interruzioni nella fornitura	Elettrica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Acqua	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Gas	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Rete dati	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
20	Prevista temporanea disattivazione di Sistemi antincendio	Rilevazione fumi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Allarme incendio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Idranti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	23

N.	Individuazione dei rischi specifici e di interferenza		Sì	No
		Naspi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
21	Prevista interruzione	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
22		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
23	Presente rischio di caduta dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
24	Presente rischio di caduta di materiali dall'alto		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
25	Movimento mezzi		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
26	Compresenza con altri lavoratori		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
27	Rischio scivolamenti (pavimenti, scale, ecc.)		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
28	Gli edifici nei quali si interviene sono soggetti a c.p.i.		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
29	Previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / Combustibili		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
30	Edifici dotati di direzioni di fuga		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
31	Edifici dotati di sistemi di rilevazione ed allarme		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
32	Edifici dotati di luci di emergenza		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
33	Presenza di pubblico nella sede durante la lavorazione		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
34	Edifici scolastici con presenza di bambini		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
35	Gli interventi comportano riduzione temporanea dell'accessibilità per utenti diversamente abili		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
36	I lavoratori della ditta incaricata utilizzeranno i servizi igienici del luogo di lavoro		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
37	I lavoratori della ditta incaricata avranno a loro disposizione spazi quali depositi / spogliatoi		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
38	Esistono percorsi dedicati per il trasporto di materiali atti allo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
39	Esistono spazi per carico/scarico di materiali per lo svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
40	Esistono elementi di pregio dell'edificio da tutelare nel corso dello svolgimento dell'appalto		<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>


VI. Individuazione dei rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto, a fronte delle situazioni esplicitate nella tabella precedente, le misure da adottare da parte del Committente e dell'Impresa Appaltatrice.


	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	24

Per quanto riguarda gli indici associati a ciascun potenziale rischio da interferenza (P = probabilità, G = gravità, C = criticità o livello di rischio) si rimanda all'Appendice 1 (criteri e metodologia adottata).

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente / Datore di Lavoro
<p>Cadute in piano, scivolamenti a seguito della presenza di neve o ghiaccio.</p> <p>(P=2, G=2, C=3)</p>	<p>Corretto svolgimento dello sgombero neve, evitando che negli incroci, ai bordi delle strade, nelle aree cortilive, lungo le piste ciclopedonali ecc si vengano a creare cumuli di neve che possano essere causa di cadute e/o scivolamenti per il personale, altri appaltatori o gli utenti.</p> <p>Corretto spargimento del salgemma con particolare riferimento negli incroci, nei ponti, cavalcavia, nelle zone in ombra, nei passaggi pedonali, fermate mezzi pubblici, marciapiedi ecc.</p> <p>Dotazione degli addetti al servizio di idonee calzature antiscivolo.</p>	<p>Dotazione degli addetti al servizio di idonee calzature antiscivolo.</p> <p>Ove sono presenti utenti (edifici scolastici ecc), divieto di accesso alle aree in cui sono svolti gli interventi.</p>
<p>Rischi relativi alla movimentazione dei mezzi di trasporto all'interno delle aree in cui sono svolti gli interventi (urti, colpi, ferite, investimenti, schiacciamenti ecc).</p> <p>(P=2, G=3, C=4)</p>	<p>Utilizzo di mezzi di trasporto (trattori, spargisale ecc) dotati di idonei pneumatici e catene e dispositivi elettrici di segnalazione compreso lampada portatile, cavo di traino e cassetta di pronto soccorso.</p> <p>Formazione e addestramento del Personale.</p> <p>Fornitura di idonei DPI (indumenti ad alta visibilità) e verifica del loro utilizzo da parte del Capo Squadra (ove presente) per interventi a terra.</p> <p>Ogni manovra dei mezzi di trasporto utilizzati dalle ditte appaltatrici nelle aree esterne delle strutture e di pertinenza delle stesse deve essere effettuata rispettando i limiti di velocità e le norme di comportamento per gli autisti.</p> <p>Effettuazione di controlli sul personale relativi all'assenza di alcool dipendenza e (ove necessario) di tossico dipendenza per il personale addetto alla guida dei mezzi.</p>	<p>Utilizzo di mezzi di trasporto (trattori, spargisale ecc) dotati di idonei pneumatici e catene.</p> <p>Formazione e addestramento del Personale.</p> <p>Fornitura di idonei DPI (indumenti ad alta visibilità) e verifica del loro utilizzo da parte del Capo Squadra (ove presente).</p> <p>Ove sono presenti utenti (edifici scolastici ecc), divieto di accesso alle aree in cui sono svolti gli interventi.</p> <p>Verifica dell'effettuazione di controlli sul personale relativi all'assenza di alcool dipendenza e (ove necessario) di tossico dipendenza per il personale addetto alla guida dei mezzi.</p>
<p>Rischi relativi all'uso di carrelli elevatori per la movimentazione dei carichi all'interno delle aree di magazzino (urti, ribaltamenti,</p>	<p>Utilizzo di attrezzature (carrelli elevatori ecc) dotate di idonei dispositivi di protezione dell'operatore, comprese le cinture di sicurezza.</p> <p>Formazione e addestramento del Personale.</p> <p>Ogni manovra delle attrezzature utilizzate deve essere effettuata rispettando i limiti di velocità</p>	<p>Fornitura di attrezzature (carrelli elevatori ecc) dotati di idonei dispositivi di protezione dell'operatore, comprese le cinture di sicurezza.</p> <p>Formazione e addestramento del Personale.</p>

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	25

Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente / Datore di Lavoro
colpi, ferite, investimenti, schiacciamenti ecc). (P=2, G=3, C=4)	(carrelli a passo d'uomo), le norme di comportamento e l'uso delle cinture di sicurezza.	Ogni manovra delle attrezzature utilizzate deve essere effettuata rispettando i limiti di velocità (carrelli a passo d'uomo), le norme di comportamento e l'uso delle cinture di sicurezza.
Caduta dall'alto nel corso di operazioni in quota per verifica dello stato delle coperture, anche con l'uso del cestello. (P =1, G =4, C =4)	Lavorazione non prevista in contratto.	Utilizzo di idonee attrezzature per l'accesso in quota, allo scopo di effettuare le verifiche previste. Formazione e addestramento del Personale. Fornitura di idonei DPI (cintura di sicurezza) e verifica del loro utilizzo da parte del Capo Squadra (ove presente). Ove sono presenti utenti (edifici scolastici ecc), divieto di accesso alle aree in cui sono svolti gli interventi.
Caduta materiali dall'alto (compresi coppi, tegole, lastre di ghiaccio ecc) nello svolgimento di operazioni in quota. (P =1, G =3, C =3)	Non sono previste lavorazioni in quota, tuttavia occorre la formazione del Personale per il divieto di transito nelle zone sottostanti in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta. Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale Comunale o dell'Impresa appaltatrice.	Formazione e addestramento del Personale. Divieto di transito nelle zone sottostanti in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta. Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale Comunale o dell'Impresa appaltatrice.
Rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi (carico e scarico sacchi di sale). (P=1, G=2, C=2)	Formazione e addestramento del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi. Messa a disposizione di sistemi ausiliari alla movimentazione manuale dei carichi. Rispetto delle procedure aziendali per la movimentazione manuale dei carichi.	Messa a disposizione di sistemi ausiliari alla movimentazione manuale dei carichi. Formazione e addestramento del personale sul rischio da movimentazione manuale dei carichi.
Ferite, escoriazioni nelle operazioni di apertura dei sacchi (P=1, G=2, C=2)	Informazione e formazione del personale sulle attività svolte. Rispetto delle procedure aziendali	Messa a disposizione di idonee attrezzature manuali, per attività Rispetto delle procedure aziendali

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	26


Potenziali Rischi da Interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente / Datore di Lavoro
Irritazioni per contatto con il sale in uso per le operazioni (P=1, G=2, C=2)	Informazione e formazione del personale sulle attività svolte e sulle caratteristiche dei prodotti in uso. Fornitura di idonei DPI (guanti, occhiali), ove necessario. Verifica da parte dei Preposti del loro utilizzo.	Messa a disposizione di tutti gli appaltatori della scheda di sicurezza del prodotto in uso. Fornitura di idonei DPI (guanti, occhiali), ove necessario. Verifica da parte dei Preposti del loro utilizzo.
Contatto con organi in movimento dei mezzi spargisale. (P=1, G=4, C=4)	Utilizzo di attrezzature dotate di idonei dispositivi di protezione dell'operatore. Informazione e formazione del Personale. Ogni manovra delle attrezzature utilizzate deve essere effettuata rispettando le norme di comportamento e l'uso in sicurezza.	Utilizzo di attrezzature dotate di idonei dispositivi di protezione dell'operatore., Informazione e formazione del Personale. Ogni manovra delle attrezzature utilizzate deve essere effettuata rispettando le norme di comportamento e l'uso in sicurezza.
Incendio e/o esplosione (rabbocco di benzina nei mezzi spargisale). (P=1, G=3, C=3)	Informazione e formazione del personale sulle attività svolte. Rispetto delle procedure aziendali.	Informazione e formazione del personale sulle attività svolte.
Indicazione di riconoscimento dei soggetti incaricati a svolgere le lavorazioni. (P=1, G=1, C=1)	Tutto il personale occupato dall'impresa Appaltatrice deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento con riportato anche la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione. Nel caso di lavoratori autonomi, il tesserino deve contenere anche l'indicazione del committente.	Il personale deve essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento.

VII. Ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza

Nel suddetto ambiente di lavoro a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

- per tutte le operazioni manuali o meccaniche di spargimento del salgemma o sgombero della neve in edifici o in aree di pertinenza di edifici che non sono state inserite nel D.U.V.R.I. ma disposte dal Comune con le modalità previste nel Capitolato d'Oneri nei quali sono o possono essere presenti vari soggetti e cittadinanze che a vario titolo accedono a detti edifici o aree deve essere preventivamente redatto il verbale di riunione, di cooperazione e coordinamento;

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	27

- è vietato fumare
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore.

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività
- coordinamento del comportamento in caso di emergenza e evacuazione

PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore comunicherà tramite l'**Allegato A**, prima dell'inizio dei lavori i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto.

L'ingresso nei locali della committenza verrà consentito solo al personale per cui sarà esibito quanto sopra indicato e munito di apposita tessera di riconoscimento.

DIRITTO DI CONTROLLO

Il committente potrà procedere in qualsiasi momento al controllo dei documenti dell'appaltatore, da cui possa dimostrare l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni dei punti precedenti.

ELENCO DELLE INFORMAZIONI IN MERITO AI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELLA DITTA COMMITTENTE

INFORMAZIONI DA FORNIRE ALLA DITTA APPALTATRICE

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

“fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività”.


Il committente deve pertanto rendere disponibili all'appaltatore tutte le informazioni utili per valutare i rischi relativi all'ambiente di lavoro ed integrarli con quelli specifici della propria attività in modo da procedere alla predisposizione delle idonee misure di prevenzione.

INFORMAZIONI GENERALI (SE PERTINENTI PER LE ATTIVITÀ APPALTATE)

- Descrizione dei luoghi dove saranno svolti i lavori
- Planimetria dei luoghi dove devono essere svolti i lavori
- Tipologia attività svolta nelle zone oggetto dei lavori
- Numero di addetti operanti nella zona dei lavori e relativi orari per turni di lavoro
- Disponibilità di servizi igienici, mensa, spogliatoi
- Disponibilità di planimetrie su rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici (Piano di Evacuazione della struttura)
- Locale adibito al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso
- Disponibilità degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne
- Elenco attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo
- Lavoratori del committente che collaborano con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori
- Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali della ditta appaltatrice.

INFORMAZIONI SPECIFICHE (SE PERTINENTI PER LE ATTIVITÀ APPALTATE)

- Rischio elettrico
- Distribuzione elettrica interna ed esterna, riferita agli impianti interrati, sotto traccia e/o aerei (allegare planimetria della distribuzione specificando le zone, se esistenti, con presenza di

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	28

linee elettriche con conduttori non protetti meccanicamente, per le quali i lavori devono essere svolti ad una distanza superiore ai 5 metri)

- Punti dell'alimentazione elettrica ove è possibile installare utenze per eventuali allacciamenti di rilievo sotto il profilo della potenza assorbita
- Rischio di esplosione o incendio (descrivere i mezzi di estinzione e allegare planimetria delle zone a rischio di esplosione o incendio e collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo)
- Piano di emergenza e/o comportamento da adottare in caso di emergenza
- Zone interessate alla movimentazione e deposito di carichi
- Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari (ad esempio la chiusura a chiave)
- Macchine o impianti per i quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari
- Zone per la messa a dimora temporanea di rifiuti prodotti
- Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta del committente o del responsabile alla sicurezza
- Elenco prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto
- Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici o chimici
- Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti biologici
- Altre informazioni che il committente ritiene opportuno fornire alla ditta appaltatrice.

COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO

Nel caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui ai punti precedenti, elaborando il **Documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26, comma 5 del D.Lgs. 81/08 impone l'obbligo al Committente di indicare specificamente i costi relativi alla sicurezza sul lavoro nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto. Si prevede inoltre che a tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori.


Per le ragioni sopra riportate si dovrà convocare apposita riunione preliminare prima dell'inizio dei lavori, durante la quale le parti interessate, alla presenza dei propri Responsabili del SPP, stabiliranno le condizioni operative dei lavoratori operanti in regime di appalto e le conseguenti misure preventive e protettive concretamente applicabili e, se del caso, provvedano ad un coordinamento tra le diverse iniziative previste, in particolare in presenza di più aziende operanti sulla base di appalti diversi.

Al termine della riunione di cui sopra verrà redatto, a cura del Responsabile dell'SPP del committente un apposito verbale (**Allegato B**), sottoscritto dalle parti, che verrà consegnato in copia a ciascun interessato.


VERIFICA DELL'ORGANO DI VIGILANZA

Risulta abbastanza chiaro, da quanto finora esposto, che un'accurata gestione del rapporto committente - appaltatori in merito all'applicazione dell'art. 26 D.Lgs 81/08, oltre ad incidere considerevolmente sulla realizzazione delle condizioni di sicurezza sul lavoro, può risultare oggetto di verifica per l'organo di vigilanza.

Infatti la corretta predisposizione e adozione documentata di strumenti e modalità operative quali l'identificazione dei requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore, l'insieme delle informazioni fornite dal committente agli appaltatori, le modalità di coordinamento svolte dal committente o di cooperazione fra

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	29

datori di lavoro, costituiscono elemento di rilievo in sede di accertamento, in particolare in occasione di infortunio sul lavoro, da parte dell'organo di vigilanza.

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	30

ALLEGATO A

ELENCO DEI NOMINATIVI DEL PERSONALE CHE VERRÀ IMPIEGATO PER IL COMPIMENTO DELLE OPERE OGGETTO DEL CONTRATTO

Il sottoscritto				
	cognome		Nome	
nato a			il	/ /
	Comune di nascita		provincia	Data di nascita
residente in				
	via – piazza		n. civico	c.a.p.
				comune
		C.F.		
provincia	telefono	codice fiscale della persona fisica		
nella sua qualità di				
	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)			
della				
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società			
con sede in				
	via – piazza		n. civico	c.a.p.
	comune	provincia	telefono	
Partita IVA		C.F.		
	codice fiscale della società			
numero di lavoratori occupati				


consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace e di falsità in atti, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art.75 del medesimo D.P.R.445/2000

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che in relazione all'incarico conferito dal Committente **"Comune di San Giovanni in Persiceto"** relativamente al contratto di appalto relativo **"all'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SGOMBERO DELLA NEVE COMPRESI GLI INTERVENTI PER PREVENIRE LA FORMAZIONE DEL GELO"**

saranno utilizzati i seguenti lavoratori (non continuativamente e avvicendati)

	Nome e Cognome	Mansione	Contratto	Luogo di lavoro
1				
2				
3				
4				

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	31

5				
---	--	--	--	--

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO B

SCHEMA

VERBALE DI RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

San Giovanni in Persiceto, li ____/____/____

In relazione all'incarico relativo all'appalto che la seguente impresa operante ha ricevuto dal Comune di San Giovanni in Persiceto:

Impresa Appaltatrice	Appalto per:	Contratto Rep. ____ del ____/____/201__
	Sgombero della neve compresi gli interventi per impedire la formazione del ghiaccio e attività connesse	


per effettuare presso i luoghi di lavoro del Committente o di cui il Committente ha la proprietà i servizi di cui sopra (elencati nella colonna degli appalti)

si sono riuniti i Signori (indicare nome e Ente / Ditta rappresentati):

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e/o di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte dai lavoratori del committente presso i diversi luoghi di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti.

In relazione a quanto sopra premesso è stato evidenziato che:

- non ci sono al momento rischi da interferenza aggiuntivi o diversi rispetto a quelli codificati nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) che

	Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	32


l'impresa appaltatrice ha integralmente accettato senza formulare alcuna richiesta di integrazione e/o modifica;

- le parti assumono l'impegno di adottare le misure tecniche e gestionali previste nel Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) e compensate (per la parte relativa all'impresa appaltatrice) dagli appositi "costi della sicurezza";
- eventuali situazioni al momento non prevedibili che possono configurare nuovi rischi da interferenza tra i lavoratori dell'appaltatore ed i lavoratori del committente saranno per tempo comunicate e le conseguenti misure finalizzate a ridurre o eliminare detti rischi saranno definite nel corso di apposite riunioni di cooperazione e coordinamento;
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione dei luoghi in cui le attività saranno svolte e di avere conseguentemente acquisito consapevolezza dei rischi presenti nei luoghi medesimi (ove applicabile);
- l'impresa appaltatrice dichiara di avere preso visione delle macchine, attrezzature messi a disposizione del committente (ove applicabile);
- nelle attività svolte presso luoghi di lavoro di cui il Committente ha la proprietà, ma sono utilizzati da Datori di Lavoro diversi (Scuole, case protette, ecc) l'Appaltatore si impegna a rispettare le indicazioni in materia di sicurezza (modalità di accesso ai luoghi, delimitazione delle aree di intervento, orari di esecuzione dei lavori ecc) richieste dai Datori di Lavoro ospitanti (ove applicabile).

Eventuali osservazioni:

Firme dei partecipanti

Nome / Cognome	Ditta – Ente rappresentato	Firma

	<p>Documento Unico di valutazione del rischio (DUVRI) Misure adottate per ridurre i rischi da interferenza Art. 26 comma 3 del D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81</p>	Rev.	0
		Data	Marzo 2021
		Pagina	33